

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi

S O M M A R I O

Sull'ordine dei lavori	156
ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E VIGILANZA:	
Seguito della discussione sul pluralismo nell'informazione e nei programmi di approfondimento, ed esame di eventuali risoluzioni (<i>Seguito della discussione e rinvio – Seguito dell'esame di schemi di risoluzione: seguito dell'esame dello schema proposto dal relatore Butti e rinvio</i>)	157
ALLEGATO (<i>Testo degli emendamenti esaminati in Commissione</i>)	158

Martedì 18 ottobre 2011. — Presidenza del presidente ZAVOLI. — Intervengono per la RAI il vicedirettore delle Relazioni Istituzionali, dottor Stefano Luppi e il dottor Luca Romano.

La seduta comincia alle 14.15.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Il PRESIDENTE avverte che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, del Regolamento della Commissione, la pubblicità della seduta sarà assicurata per mezzo della trasmissione con il sistema audiovisivo a circuito chiuso.

Sull'ordine dei lavori.

La deputata PERINA (FLpTP), considerando il lavoro finora svolto sull'Atto di indirizzo in materia di pluralismo e l'attuale situazione dell'informazione, forse

troppo irregimentata, ritiene che le questioni alla base del tema del pluralismo siano altre rispetto a quelle considerate dal documento all'ordine del giorno. Chiede pertanto che sia preventivamente affrontata e chiarita la questione dei principi cui l'informazione si ispira attraverso audizioni con il direttore del TG1, il direttore generale della RAI e i rappresentanti dell'USIGRAI.

Il deputato CARRA (UdCpTP) concorda con le considerazioni sull'informazione anche in relazione alle carenze informative del servizio pubblico in merito agli incidenti nella manifestazione di sabato 15 ottobre.

Il PRESIDENTE ritiene opportuno proseguire nella seduta odierna l'esame del documento all'ordine del giorno, impegnandosi a porre quanto prima le questioni sollevate all'attenzione dell'ufficio di presidenza.

La Commissione prende atto.

ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E VIGILANZA

Seguito della discussione sul pluralismo nell'informazione e nei programmi di approfondimento, ed esame di eventuali risoluzioni.

(Seguito della discussione e rinvio – Seguito dell'esame di schemi di risoluzione: seguito dell'esame dello schema proposto dal relatore Butti e rinvio).

Riprende il dibattito sul complesso degli emendamenti riferiti alla disposizione 14, sospeso nella seduta dell'11 ottobre.

Concludendo l'intervento interrotto nella precedente seduta, il senatore VITA (PD) si associa alle dichiarazioni della deputata Perina e illustra le ragioni per cui l'approvazione del testo base determinerebbe molti rischi per la sopravvivenza del giornalismo d'inchiesta; condividendo le proposte soppressive, evidenzia come il contenuto della disposizione 14 sia inapplicabile e anche in controtendenza rispetto alle esigenze dei tempi attuali.

Secondo il senatore PROCACCI (PD), che si riconosce nelle considerazioni già svolte, l'attuale situazione del servizio pubblico rende anche superfluo il dettato del testo in esame, che rischia di rimanere lontano dalla realtà operativa.

Aggiungendo la propria firma agli emendamenti interamente soppressivi, il deputato PELUFFO (PD) li giudica necessari al fine di tutelare il format di taluni programmi di approfondimento informativo.

Il senatore VIMERCATI (PD) concorda sulle proposte soppressive, in alternativa

alle quali ha presentato l'emendamento 14.3.

Il senatore CERUTI (PD) sottoscrive gli emendamenti 14.1, 14.2, 14.4, 14.5 e 14.3, rilevando soprattutto la poca comprensibilità del testo della disposizione in esame.

Condividendo quanto già sostenuto dai colleghi, il senatore PARDI (IdV) sottolinea la discrezionalità di giudizio che si determinerebbe sugli strumenti oggetto della norma in discussione, così come le difficoltà operative che ne deriverebbero per la RAI.

Il deputato CARRA (UdCpTP) sottoscrive tutti gli emendamenti alla disposizione 14, che altrimenti sarebbe soltanto una norma di censura preventiva del materiale da utilizzare nelle varie trasmissioni.

Il senatore MORRI (PD) si dichiara favorevole agli emendamenti soppressivi, supportando in alternativa l'emendamento 14.3.

Il PRESIDENTE dichiara conclusa la discussione sugli emendamenti riferiti alla disposizione 14. Onde consentire al relatore, senatore Butti, la possibilità di replicare alle varie osservazioni fatte e in considerazione dei concomitanti lavori presso l'Assemblea della Camera dei deputati, propone di aggiornare i lavori.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvia quindi il seguito della discussione alla prossima seduta, già convocata per domani, mercoledì 19 ottobre, alle ore 14.

La seduta termina alle 15.

ALLEGATO

Atto di indirizzo sul pluralismo nell'informazione e nei programmi di approfondimento – Relatore sen. BUTTI.**TESTO DEGLI EMENDAMENTI ESAMINATI IN COMMISSIONE****Disposizioni**

Sopprimere la disposizione 14.

14. 1. Beltrandi.

Sopprimere la disposizione 14.

14. 2. Gentiloni Silveri.

Sopprimere la disposizione 14.

14. 4. Vita.

Sopprimere la disposizione 14.

14. 5. Pardi, Formisano.

Alla disposizione 14, sostituire le parole da: e quant'altro alla fine con le seguenti: devono essere quanto più possibile accurati, puntuali e corretti.

14. 6. Pardi, Formisano.

Alla disposizione 14, sostituire le parole da: non possono alla fine con le seguenti: devono essere funzionali all'approfondimento equilibrato delle tematiche oggetto della trasmissione.

14. 3. Vimercati, Morri.

Alla disposizione 14, sopprimere le parole da: o indiretto a trasmissione; sostituire altresì la parola: difendersi con la seguente: replicare.

14. 7. Pardi, Formisano.